

**PARROCCHIA**  
**S. Maria Ausiliatrice**  
**Via G. Prati, 10**  
**37124 Verona**



**BOLLETTINO PARROCCHIALE**

**GIUGNO 2003**

Con il mese di maggio abbiamo meditato la figura della Beata Vergine Maria, soprattutto della sua accoglienza della proposta -gioiosa, dolorosa, luminosa e gloriosa- del Signore e della sua disponibilità ed accoglienza delle preghiere di tutti i suoi figli che invocano la sua intercessione.

Nella nostra preghiera/meditazione quotidiana con Maria, forse ci siamo chiesti quale fosse quella virtù specifica che ella ha perché possa rispondere con serenità alle proposte del Signore.

Una risposta significativa la troviamo nel Vangelo di Luca con il canto del Magnificat:

*“... il mio spirito esulta in Dio mio salvatore perché ha guardato l’**umiltà** della sua serva”*

Che cosa è l’umiltà e chi è l’umile?

Giuseppe Frassinetti, il fondatore della Congregazione dei Figli di Santa Maria Immacolata di cui fanno parte i sacerdoti della parrocchia, dice:

*“L’umiltà non consiste nel credersi semplicemente capaci a poco o a nulla; questa potrebbe anche essere il parto di una miserabile imbecillità e tiepidezza. Ma consiste nel credersi con la grazia di Dio capaci a tutto; cosicché anche le cose che sembrano grandi all’umana superbia, sembrano piccole alla cristiana umiltà.”* [Opera Omnia, VIII, 287]

Questa sua sentenza ci fa capire che l’umiltà e l’essere umile in fondo non è solamente un atteggiamento, quanto piuttosto un modo di vivere nella fiducia e nella riverente sottomissione -cioè nella piena libertà e nella volontà- a Dio che, con paterna bontà, si prende cura con tenerezza dei suoi figli.

L’umiltà e l’essere umile non sono assolutamente delle maschere dove possono nascondersi l’orgoglio o il senso di inferiorità, la superbia o la vergogna, tanto meno l’atteggiamento masochistico di chi non apprezza le proprie capacità, ma vede solo i propri limiti/difetti, in altre parole, di chi non si accetta.

L’umiltà come virtù è da coltivare. Essa richiede lavoro e tempo, perché ha bisogno di essere assunta come un atteggiamento quotidiano di rinuncia a se stesso che non si traduce, come tanti intendono, con sminuire o perdere la propria personalità quanto con il dar spazio perché uno si renda conto della propria situazione come persona in relazione con gli altri e chi ha bisogno di migliorarsi.

Vivere l’umiltà significa essere veritiero con se stessi. Verità che si traduce a sua volta nell’amore di se stesso e degli altri e, soprattutto di Dio. Ed è un amore che non spunta da un momento all’altro come abbiamo già detto. Scrive il Frassinetti:

*“Il perfetto divino amore ordinariamente non si acquista in un momento, ma a poco a poco, a grado a grado. Sicché molte anime devono consumarsi per molti e molti anni. In questo caso non giova l’impazienza o la fretta inconsiderata che leva la pace, confonde lo spirito e fa andare piuttosto indietro che avanti.*

*Alcune anime hanno le ali di colomba e volano speditamente al perfetto amore; ma queste sono poche. Sono invece molte quelle che hanno le ali di gallina e non possono fare che pochi salti e andare passo a passo.*

*Tuttavia a poco a poco possono arrivare dove arrivano le prime, ma devono aver pazienza e arrivarvi con molta fatica e impiegandovi molto tempo.”* [Opera Omnia, II, 40]

Già, noi non siamo dei cloni ma ognuno porta la propria individualità e personalità. Rendiamo grazie al Signore per questa diversità perché ci ricorda sempre che di spazio ce n’è perché tutti possano raggiungere la mèta della propria vocazione cristiana. Una via sicura per acquistare l’umiltà è la preghiera quotidiana, cioè il mettersi davanti al Signore senza badare tanto alla formalità quanto al contenuto. Ancora una volta il Frassinetti ci insegna:

*“Vi sono anime che credono di pregar poco perché non fanno lunghe orazioni. Invece esse, con l’aver Iddio presente nelle loro opere e fatiche e coi frequenti atti di amore, di confidenza, di offerta e di domanda che fanno a modo di giaculatoria, si può dire che siano in una continuata orazione. E’ da credere che tali anime abbiano poco bisogno di altra preghiera.” [Opera Omnia, II, 156]*

Auguri di Buone Vacanze. Il Signore vi benedica.

*I vostri sacerdoti*

## **Festa patronale**

Abbiamo appena celebrato la festa patronale del nostro quartiere di Ponte Crencano, della nostra Parrocchia S. Maria Ausiliatrice, la festa che segna la chiusura delle attività, dell’anno “pastorale”.

E’ stata preparata con riunioni che si venivano realizzando da mesi, mettendo insieme idee, proposte, disponibilità di servizio, voglia di imparare e sicurezza di esperienza acquisita con gli anni: chi ha perseverato nelle riunioni ha dimostrato tanta volontà di confronto, disponibilità a mettersi in discussione, libertà di proporre e accogliere proposte migliori e correzioni.

E’ stato un cammino di formazione all’unità con la finalità di preparare una festa per tutta la parrocchia e per tanti amici che sarebbero venuti da fuori: la festa di Maria Ausiliatrice.

Il mese di maggio ha fatto intensificare i preparativi e ci ha riuniti per il rosario meditato, tutte le sere e in modo più devoto durante la novena. E’ stato molto significativo pregare la sera del 24 ai piedi della storica immagine di Maria Ausiliatrice, “Aiuto dei Cristiani” per tutte le necessità.

Come è andata la festa? – si sente domandare varie volte al giorno da chi c’era e da chi ne ha sentito parlare. Qualcuno dice che è stato come lo sprigionarsi del nostro desiderio di incontrarci, desiderio generalmente represso per i tempi ristretti che lascia il lavoro o per le paure che ci portiamo dentro.

Qualcuno dice che è stata la manifestazione del desiderio di mangiare, di divertirsi un po’ “alla paesana”, fuori dagli stereotipi imposti dallo stile della città.

Forse non abbiamo preso molto coscienza, ma il desiderio della Madre è che i figli siano contenti. Per questo diciamo con certezza che è stata la festa della comunità cristiana, la festa dei “figli di Maria”. Siamo stati contenti nell’incontrarci così numerosi, contenti negli spettacoli, nei giochi, contenti per la musica, per il clima umano e meteorologico, per i premi vinti, per i risultati ottenuti. Chi si è messo a disposizione in qualche servizio in quei tre giorni – cucina, cassa, giochi, pulizia,...- ha fatto l’esperienza di sentirsi inserito in un gruppo umano ben amalgamato, gioioso, capace di iniziative, forte contro la stanchezza. Alcuni sono stati particolarmente generosi nella donazione di tempo e sforzo e non lo hanno fatto pesare minimamente.

Come in tutte le esperienze umane, c’è stato chi è rimasto insoddisfatto e c’è anche chi ha pensato che si potrebbero fare le cose in modo migliore... Anche questi sentimenti, idee, desideri, devono essere valorizzati e messi in evidenza. Guai a chi si lascia paralizzare dalla tentazione di criticare dall’esterno! Il modo migliore di continuare a godere gli effetti della festa è quello di lasciarsi coinvolgere, al meno con una critica serena e costruttiva, ma soprattutto nel mettere a disposizione le proprie capacità o la disponibilità per un servizio.

*Io dormivo e sognai che la vita era felicità  
Mi svegliai e vidi che la vita era servizio...  
Cominciai a servire e ho scoperto che la vita è felicità*

## **Le missioni ringraziano**

A conclusione della Mostra Missionaria allestita in Parrocchia in occasione della Festa della Mamma, il Gruppo Missionario ringrazia con immensa gratitudine tutti coloro che hanno risposto così generosamente a questo invito. Ancora una volta ci avete consentito di ottenere un risultato più che soddisfacente permettendoci di rispondere alle richieste di aiuto che ci pervengono dalle nostre missioni.

Il ricavato è stato così suddiviso:

1. Missione di Argentina: Euro 2000,00
  - progetto borsa alimenti settimanali per 130 famiglie in gravi difficoltà;
  - progetto refettorio per ospitare e nutrire 300 bambini in età scolare con supporto di materiale scolastico;
  - completamento della chiesetta nel quartiere povero.

## 2. Missione di Manila: Euro 1500,00

- progetto mensa per famiglie indigenti che quotidianamente si rivolgono alla missione per mangiare.

## 3. Centro Missionario della Congregazione FSMI: Euro 2000,00

- progetto sostentamento e sostegno studi di 33 professi/seminaristi studenti della Congregazione.

Carissimi amici, ancora grazie per lo spirito di collaborazione, per lo zelo missionario, per averci aiutato ad aiutare, donando la speranza ad una parte dell'umanità trafitta dalla fame. Che il Signore vi benedica per il vostro impegno e l'amore che avete offerto a coloro che più soffrono.

Profondamente riconoscente, il Gruppo Missionario FSMI

*"Se noi tutti sapessimo custodire in cuore la meraviglia dei prodigi quotidiani della vita, la sofferenza forse non ci stupirebbe meno della gioia." (Kahlil Gibran)*

*Il Gruppo Missionario- Amici dei FSMI*

## **Scout: Kermesse 2003 della branca R/S del VR 20**

Dicembre 2002: riunione di branca. I capi dicono: "Ragazzi, il 5 aprile prossimo ci sarà una gara di espressione teatrale: la Kermesse." Potete immaginarvi l'esultanza di noi ragazzi alle 9 di sera dopo una giornataccia!!! "Il tema della gara sarà l'intreccio tra fiaba e romanzo" (Cosa???). Dal quel momento per i successivi 3 mesi ci siamo dilettrati nel preparare musiche, costumi, luci, scenografie e soprattutto **LA TRAMA!!!**

Nonostante gli sforzi disumani di preparare, allestire, trovare il tempo per provare e riuscire a fare tutto in tempo (3 mesi sembrano tanti, ma fidatevi, il tempo è sempre troppo poco), siamo riusciti a portare a termine l'opera per il 5 aprile.

Quel pomeriggio è stato per noi un momento magico: nonostante non avessimo fatto un'eccellente esibizione nel girone eliminatorio pomeridiano, siamo comunque riusciti a passare alla fase finale, e già questo per noi era un importante traguardo.

Alla sera, dopo un'abbondante mangiata, quel piccolo teatro del seminario di S.Massimo assistette ad una spettacolare prova di recitazione ad opera della gloriosa branca R/S del Verona 20, che è riuscita, forse, a dare ai presenti qualcosa di più del semplice divertimento, e anche per questo è stato giustamente premiato con il primo posto.

La fatica della preparazione, l'impegno di gruppo e la voglia di ognuno di noi di portare in scena un lavoro degno di un gruppo scout, sono stati i principali motivi di questa vittoria.

Siamo tutti d'accordo nell'affermare che, oltre alla gioia per la bella riuscita del nostro lavoro, questa esperienza ci ha indubbiamente fatto crescere. I momenti di difficoltà infatti ci sono sempre, l'importante è saperli affrontare tutti insieme, con spirito di fratellanza e di collaborazione. Se siamo riusciti a vincere è stato soprattutto merito del bel rapporto che siamo riusciti ad instaurare tra di noi. Crediamo che sia questa la più bella vittoria che noi abbiamo conquistato.

*La Branca R/S VR 20*

P.S. Vogliamo congratulare la *Squadriglia Scoiattoli* del Reparto femminile "Mary Poppins" per aver vinto il primo premio della gara a squadriglia durante i giochi di San Giorgio – Zona Monte Baldo.

## **A proposito del catechismo..... scegliere Gesù.**

La Chiesa presenta Gesù, Figlio di Dio, amico dell'uomo, attento e solidale a tutte le vicende umane. Egli è veramente il Dio con noi e per noi. Non ha soltanto delle parole di vita da proporre. Gesù offre se stesso agli uomini come dono e forza di salvezza. In lui si rinasce a Dio, in lui si costruisce l'umanità nuova. È con noi tutti i giorni per aiutarci a scegliere Dio, il Padre. Accanto a lui, nell'ascolto della sua parola, possiamo con fiducia capire il nostro posto e i nostri compiti nella vita. Come aiutare i ragazzi a mettersi sulla via di Gesù? a cogliere il fascino del suo messaggio e della sua persona? a vivere il suo Vangelo di perdono e di amore? Fare le scelte di Cristo, agire secondo il Vangelo significa il più delle volte andare contro corrente. Per i ragazzi il luogo dove possono meglio maturare i valori e le scelte di vita è dato dalla comunità ecclesiale in cui si è inseriti. Nella famiglia, nel gruppo e nella parrocchia i ragazzi vengono aiutati: a fare un cammino di reciproca conoscenza e accoglienza; ad apprezzare le scelte di Gesù che ci rendono liberi; a fare esperienza positiva e a interiorizzare i veri valori dell'esistenza nelle situazioni quotidiane, attraverso la testimonianza degli adulti. In particolare in questa età va favorita la vita di gruppo quale luogo di crescita e di maturazione

nella fede. I ragazzi si trovano ogni giorno a dover fare delle scelte. Molte, magari inconsapevolmente, sono già state fatte: amici, letture, giochi... In modo a volte anche crudele, gli adulti e gli educatori, presentano continue possibilità, fanno pressioni, sottolineano le aspettative che circondano i ragazzi. Intanto la società dei «media» si diverte a scom bussolare continuamente la classifica e il quadro dei valori. In un contesto simile, fare scelte giuste diventa spesso drammatico. Dobbiamo aiutare i ragazzi a scegliere bene e senza paura. Una buona crescita è frutto di scelte riuscite.

## **Movimento Vedovile "Speranza e Vita"**

Tutte le persone vedove sono invitate agli **Esercizi spirituali dal 13 al 17 giugno 2003** presso casa "La Rocca" di Malcesine; che saranno tenuti da Mons. Angelo Messetti.

L'inizio è previsto nel pomeriggio di venerdì 13 e termina nella mattinata di martedì 17.

Il costo è di Euro **36,00/giorno** (pensione completa acqua e vino compresi).

Se non puoi partecipare a tutte le giornate del corso, vedi se ti è possibile essere presente lunedì 16 giugno dalle ore 9.00 alle ore 17.00

Se ti trovassi in difficoltà economica, non rinunciare a queste giornate.

Per informazioni, aiuti e iscrizioni telefonare a:

Bruna Zumerle 045 563151 (ore pasti),.

## **I nonni sono importanti**

«Bisogna nutrire bene il proprio nonno, perché duri più a lungo; essi hanno piacere che si tenga loro la mano per attraversare la strada. E anche che si chieda loro di raccontare sempre la stessa storia, quella che preferiscono: "Nonno, racconta di quando tu eri piccolo..."».

Così si esprime un bambino di otto anni. E un altro: «I nonni adorano spiegare le cose della vita e il mondo. Loro spiegano tutto: che le nonnine parlano per non dire niente, come la luna sta da sola nel cielo, da dove vengono i genitori e come si riproducono le lumache. I nonni sono pieni di segreti che tutti conoscono, ma che non bisogna dire soprattutto agli adulti».

Tra anziani e bambini la simpatia è spontanea e l'intesa, spesso, perfetta. Allora perché questa nostra civiltà soffre di tanti anziani abbandonati?

Perché, non appena cresciuti un po', tanti ex bambini sono così insofferenti e ingiusti nei confronti degli anziani?

In un concorso per bambini delle scuole elementari, tempo fa, c'era la domanda: «Quale personaggio in terra rappresenta meglio la bontà di Dio?». Molti degli alunni risposero: «Il mio nonno».

## **Pellegrinaggio al santuario della Madonna di Lourdes**

La Commissione giovani invita tutti i giovani della vicaria nord-ovest per un pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Lourdes il 6 giugno 2003.

Esso vorrebbe essere un momento conclusivo di questo anno di attività con i giovani da vivere insieme tutte le nostre parrocchie della vicaria. Si propone la forma di preghiera mariana, cogliendo l'occasione dell'anno del Rosario.

Programma:

- 19,30 ritrovo davanti alla chiesa di S. Giorgio
- 19,45 partenza a piedi per le Torricelle  
(durante il percorso ci sarà un momento di preghiera)
- 20,30 arrivo al santuario e preghiera davanti alla Madonna Immacolata.  
Cena al sacco (ognuno provvede per sé) e conclusione

*Commissione Giovani Vicariale*

## Nella casa del Padre

Bravi Vinicio	81
Bizzi Libera Maria	92
Coltro Rita Vd. Martini	60
Rusconi Domenico	66
Tosi Luigia Vd. Dall'Ora	90

## Sono figli di Dio

Aiello Armando
Carlini Zeno
Soave Luca
Perego Sofia

## Attività di Giugno

<b>Domenica</b>	<b>1</b>		<b>Ascensione</b>
		12,15	Chiusura e Messa U.S. Cadore
<b>Lunedì</b>	<b>2</b>	9,15 o 21	Catechesi Biblica: Vangelo di Giovanni
<b>Martedì</b>	<b>3</b>	9,15 o 21	Catechesi Biblica: Vangelo di Giovanni
<b>Mercoledì</b>	<b>4</b>	20,30	Preghiera Mariana ed Adorazione Eucaristica
		20,30	Masci (Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani)
<b>Giovedì</b>	<b>5</b>	16,30	Adorazione Vocazionale
<b>Venerdì</b>	<b>6</b>	19,30	Pellegrinaggio giovanile vicariale al Santuario della
		20,45	Madonna di Lourdes
			Taizé: Preghiera in cripta
<b>Sabato</b>	<b>7</b>	15,00	Chiusura Catechesi Ado. (3 media e 1-5 sup.)
		21,00	Veglia di Pentecoste
<b>Domenica</b>	<b>8</b>		<b>Pentecoste</b>
<b>Lunedì</b>	<b>9</b>	9,15 o 21	Catechesi Biblica: Vangelo di Giovanni
<b>Martedì</b>	<b>10</b>	18,00	San Vincenzo
		15,30	Preghiera per le vocazioni e per la santità dei sacerdoti
<b>Mercoledì</b>	<b>11</b>	20,30	Preghiera Mariana ed Adorazione Eucaristica
<b>Venerdì</b>	<b>13</b>	20,45	Taizé: Preghiera in cripta
<b>Domenica</b>	<b>15</b>		<b>Santissima. Trinità</b>
<b>Lunedì</b>	<b>16</b>	9,15 o 21	Catechesi Biblica: Vangelo di Giovanni
<b>Mercoledì</b>	<b>18</b>	20,30	Preghiera Mariana ed Adorazione Eucaristica
<b>Giovedì</b>	<b>19</b>	21,00	Consiglio Pastorale Parrocchiale
<b>Venerdì</b>	<b>20</b>	a 30	Campo Scuola Adolescenti a Praia a Mare (Cs)
<b>Domenica</b>	<b>22</b>		<b>Corpus Domini</b>
<b>Martedì</b>	<b>24</b>		San Vincenzo
<b>Venerdì</b>	<b>27</b>		<b>Sacro Cuore di Gesù</b>
<b>Sabato</b>	<b>28</b>		<b>Immacolato Cuore di Maria</b>